

REPUBBLICA DI SAN MARINO  
TRIBUNALE

1a) La "disintermediazione" della struttura di Banca Centrale e gli effetti immediati del 'sistema dei consulenti'- E' stato dichiarato in atti: "...effettivamente con il cambio della governance dell'istituto vi fu un sistematico avvicendamento in Vigilanza (..) mi riferisco alle sostituzioni di Mazza, Battistini, Cherubini e in precedenza ricordo Vivoli. Nel caso di Vivoli emerse un problema giudiziario con la precedente dirigenza, ma il licenziamento fu deciso quando già Wafik Grais era stato nominato presidente. Ricordo quel periodo [era in corso l'] ispezione in Banca Cis. (..) non emersero particolari criticità nell'ambito di quella attività ispettiva rispetto alle posizioni relative al c.d. "Gruppo Advantage".. si trattava di una ispezione mirata, nel senso che aveva un oggetto limitato, cioè limitata alle prime trenta posizioni di credito.. (..) la Banca aveva fornito valutazioni di terzi per i titoli in questione e quelle posizioni, proprio risultando garantite, non furono quindi oggetto di valutazione.. ricordo la circostanza per cui parte dei titoli appariva impiegata in operazioni di prestito.. tentai di approfondire questo profilo ma avendo un mandato preciso nell'ambito di quell'ispezione non fu possibile ottenere altra documentazione.. (..) ritenni che quella operatività, avvenendo nell'imminenza delle scadenze previste per le segnalazioni di vigilanza, poteva consentire di abbattere il valore ponderato dell'esposizione proprio grazie alla liquidità...posta a garanzia sul conto vincolato intestato al cliente.. solo la liquidità a garanzia consentiva di abbattere al cento per cento il valore dell'esposizione mentre i titoli andavano ponderati in ragione delle caratteristiche (..) a conclusione della fase ispettiva.. Banca Cis ebbe qualche resistenza a ricevere il rapporto ispettivo.. Banca Centrale formalizzò un impegno a rivalutare in seguito la situazione.. in effetti..Banca CIS mandò aggiornamenti..che furono valutati..incidendo..sulle valutazioni solo in alcuni casi (..) [in seguito fu avviata] una ulteriore attività ispettiva..ad ottobre 2016 su Asset Banca. Interruppi però quell'attività a novembre quando fui coinvolto nella AQR generale (..) a fine marzo non mi fu rinnovato il permesso (..) Mi fu detto da Filippo Siotto che questo avveniva per ragioni di tipo organizzativo (..) subentrarono: Ugo Granata (..) l'avvocato

REPUBBLICA DI SAN MARINO  
TRIBUNALE

*Sommella, che sostituì Cherubini al servizio vigilanza ispettiva, e Paolo Mattuella che sostituì Fabio Mazza. Posso dire che fu una fase di avvicendamenti stretti in cui non c'erano comunicazioni interne molto chiare rispetto ai ruoli di ciascuno.. (aff. 2769 e ss., esame testimoniale) ..sembrava che la struttura di Banca Centrale fosse pian piano disintermediata dai suoi compiti. (..) Non era in chiaro la catena gerarchica del processo decisionale. (..) Quanto alla AQR...vi fu il contributo della Boston Consulting Group che si occupava principalmente del modello di valutazione, e la società Grand Thornton che lavorava quotidianamente (..) Gianbattista Duso appariva come coordinatore teneva i rapporti con la direzione di Siotto e Savorelli e con la Boston (..) sarebbero potute emergere differenze di valorizzazione significative tra le risultanze ispettive e quelle della AQR con i nuovi criteri..(..) vi fu una prima delibera del COOVIG che esclude la valutazione dei crediti dall'oggetto del mandato ispettivo...in un secondo momento (..) una ulteriore delibera (..) ha interrotto o sospeso l'ispezione...quanto alle procedure di AQR..tra febbraio e marzo..fu chiesto..[alla] vigilanza ispettiva di predisporre una sorta di simulazione per confrontare una decina di posizioni tra le valorizzazioni derivanti da criteri utilizzati per la AQR di sistema e quelle conformi [ai] "criteri sammarinesi", cioè quelli sino a quel momento utilizzati dalla vigilanza. (..) Riscontrammo in questo confronto differenze significative.. La selezione delle posizioni della AQR generale fu indicata da Boston Consulting in base ai loro algoritmi.... Per questo non è detto che vi fosse corrispondenza tra tutte le posizioni oggetto di AQR e quelle in precedenza rilevate nell'ambito della vigilanza ispettiva". La testimonianza sopra sintetizzata, particolarmente strutturata e coerente con le complessive risultanze agli atti, offre una convincente rappresentazione del quadro ambientale nel quale ha iniziato ad operare la governance di Banca Centrale, ed in particolare i Servizi di Vigilanza, sotto la Presidenza di Wafik Grais. Il dato saliente è l'alterazione delle dinamiche decisionali, che, unito al disequilibrio rispetto alla condivisione di informazioni riservate con consulenti esterni ed all'acritico recepimento, ed attuazione, delle direttive di questi ultimi, ha di fatto determinato una situazione di asimmetria di intervento, eterodiretta,*



## REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

rispetto ai soggetti vigilati delle quali si è dato conto (l'operazione sui titoli appare assume caratteristiche pienamente coerenti con questo quadro). Si sono aggiunte però altre dinamiche che, proprio in considerazione della precarietà dei presidi di vigilanza esitati dalla fase della direzione SAVORELLI, in continuità hanno trovato spazio anche dopo la conclusione del mandato di quest'ultimo.

*1b) La richiesta di 15 milioni di euro a supporto delle perduranti esigenze di liquidità dell'istituto Banca CIS*

Nel quadro delle indagini inerenti l'alterazione dell'esercizio delle funzioni della Vigilanza sotto la Direzione Savorelli, con particolare riferimento ai rapporti istituzionali ed economici intercorsi tra Banca Centrale e Banca CIS, segnatamente operazioni finanziarie poste in essere da esponenti apicali di Banca Centrale in diretta relazione con la Clientela di Banca Cis, perviene più di recente da Banca Centrale segnalazione di fatti di possibile rilevanza penale, corredati dalla documentazione predisposta dal Servizio di Internal Audit e pertinenti ad una operatività di finanziamento a favore di Banca CIS, tramite erogazioni concesse dalla stessa Banca Centrale della Repubblica di San Marino, nell'ambito di interventi ascritti alla Vigilanza, ed ulteriori impieghi attuati da parte di Banca CIS verso la propria clientela.

Tali circostanze appaiono rappresentare indizi di continuità rispetto ad un asimmetrico approccio delle azioni di Vigilanza che, dopo la direzione SAVORELLI, anche sotto la direzione MORETTI parrebbe consolidare uno sviamento funzionale ad trattamento privilegiato nei confronti di un singolo soggetto vigilato.

In concreto, ed in primo luogo, sono state raccolte le evidenze rispetto ad una richiesta di linea di credito da parte di Banca CIS ed al conseguente rinnovo della medesima operazione: l'operazione di finanziamento risale al mese di febbraio 2018. In data 16 febbraio 2018, Banca CIS – con nota a proprio protocollo 18-0348/D.2/DG/gr